



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

PO FESR Sardegna 2007 – 2013 Competitività regionale e occupazione

Asse IV . Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo

Linea di attività 4.2.4.d

“Azioni per il rafforzamento dei Sistemi Turistici Locali (STL) e realizzazione e promozione di Club di prodotto, disciplinari di qualità, etc, strumenti integrati di promozione e comunicazione coordinata del prodotto turistico isolano nei mercati nazionali e internazionali”

AVVISO

AIUTI PER LO SVILUPPO DEL PRODOTTO TURISTICO TEMATICO “CICLOTURISMO”

LINEA B – PROGETTI DI POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI AI REQUISITI DI QUALITÀ STABILITI DAL DISCIPLINARE DEL PTT.

La Sardegna **cresce** con l'Europa

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

FESR Fondo Europeo di **Sviluppo Regionale**

ART. 1.	OGGETTO E FINALITÀ	3
ART. 2.	DOTAZIONE FINANZIARIA	3
ART. 3.	SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
ART. 4.	MISURA DEL FINANZIAMENTO	7
ART. 5.	DISCIPLINARE DEL PTT CICLOTURISMO	7
ART. 6.	INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	8
ART. 7.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	11
ART. 8.	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA	13
ART. 9.	VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO	13
ART. 10.	CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI	17
ART. 11.	EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	17
ART. 12.	VARIANTI	18
ART. 13.	OBBLIGHI PER I BENEFICIARI	18
ART. 14.	CONTROLLI	19
ART. 15.	REVOCA DEL FINANZIAMENTO.	19
ART. 16.	DURATA DEL REGIME DI AIUTI	20
ART. 17.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
ART. 18.	SOGGETTO ATTUATORE	20
ART. 19.	INFORMATIVA PRIVACY	20
ART. 20.	CONTATTI	21
ART. 21.	RIFERIMENTI NORMATIVI	21
ART. 22.	DISPOSIZIONI FINALI	21

Art. 1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Avviso disciplina l'intervento attuativo della Linea 4.2.4.d del PO FESR denominata "Azioni per il rafforzamento dei Sistemi Turistici Locali (STL) e realizzazione e promozione di Club di Prodotto, disciplinari di qualità, etc, strumenti integrati di promozione e comunicazione coordinata del prodotto turistico isolano nei mercati nazionali e internazionali" e attua le Direttive approvate in via definitiva dalla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione n. 42/36 del 16.10.2013, con riferimento alla Linea B – Progetti di potenziamento e adeguamento delle strutture e dei servizi ai requisiti di qualità stabiliti dal Disciplinare del PTT che prevede la concessione di aiuti in regime "de minimis" per il potenziamento e l'adeguamento a standard minimi di qualità e di sostenibilità ambientale delle strutture e dei servizi delle imprese operanti nel settore del Cicloturismo.

Tale intervento nasce a seguito della determinazione del Direttore ad interim del Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari n. 1316 dell'11.11.2014 che, preso atto degli esiti istruttori dell'Avviso "Aiuti per lo sviluppo del Prodotto Turistico Tematico "Cicloturismo", pubblicato sul sito istituzionale R.A.S. in data 03.06.2014, ha disposto la revoca in autotutela della determinazione n. 545 del 03.06.2014 con la quale era stato approvato l'Avviso stesso, nonché di tutti gli atti conseguenti.

L'intervento precedente ha dimostrato che, l'attuale Prodotto Turistico Tematico (PTT) Cicloturismo seppur in fase di sviluppo in Sardegna, purtroppo è ancora caratterizzato dalla frammentazione e dalla mancanza di coordinamento nell'erogazione dell'offerta turistica, che ad oggi risulta piuttosto variegata e disomogea e non coinvolge l'intero territorio isolano.

Pertanto la finalità di tale nuovo intervento è quella di erogare aiuti al fine di potenziare le imprese turistiche sarde operanti nel settore del Cicloturismo per adeguarsi a requisiti minimi di qualità e di sostenibilità ambientale stabiliti da un Disciplinare, favorendo la costituzione di forme di aggregazione tra imprese, propedeutica alla creazione di un Club di Prodotto regionale "Cicloturismo" .

Nello specifico gli obiettivi da perseguire sono i seguenti:

- promuovere in modo unitario il PTT Cicloturismo in ambiti extra-regionali
- qualificare l'offerta del PTT Cicloturismo, ovvero vendere servizi per i cicloturistici con un significativo valore aggiunto
- aumentare la domanda di cicloturisti nazionali ed esteri in Sardegna, ovvero innalzare il tasso di utilizzazione delle strutture;
- destagionalizzare la domanda, ovvero incrementare i flussi turistici nei periodi in cui è insufficiente il tasso di occupazione delle strutture;
- delocalizzare i flussi turistici dalla costa verso l'interno della Sardegna, ovvero incrementare l'utilizzazione delle strutture che sorgono nell'entroterra;
- integrare gli aspetti di sostenibilità ambientale nel potenziamento delle imprese;

Art. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente bando è pari a euro 700.000,00. La disponibilità complessiva può essere incrementata con Determinazione del Direttore pro-

tempore del Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno e/o riprogrammazione.

2. Gli aiuti sono concessi in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 e Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nella forma di contributo a fondo perduto nei limiti delle intensità del 65% dei costi ritenuti ammissibili in fase di valutazione.

3. Il finanziamento potrà essere assegnato soltanto a coloro i quali dimostrino che l'agevolazione richiesta, sommata agli eventuali ulteriori aiuti ricevuti nell'ultimo triennio (nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti) in regime "de minimis", non ecceda complessivamente l'importo di € 200.000,00. Infatti tale regime stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti pubblici, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti, assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non possa superare Euro 200.000,00 su un periodo di tre anni. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto in "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti deve essere ricalcolato. Con riferimento al presente bando, tale periodo corrisponde ai tre anni precedenti la data della presentazione della domanda. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi sia dalle autorità comunitarie e nazionali sia regionali o locali.

4. Il calcolo delle agevolazioni è effettuato in sede istruttoria. L'ammontare delle agevolazioni viene rideterminato a conclusione del progetto di investimento, sulla base delle spese effettivamente sostenute, ritenute pertinenti e congrue dal Soggetto Attuatore.

5. Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia ricevuto altre concessioni in regime "de minimis" l'aiuto verrà calcolato sottraendo dalla soglia massima gli importi dei contributi già ottenuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in cui viene emessa la concessione provvisoria ai sensi del presente Avviso.

6. I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto nonché con altri aiuti "de minimis" concessi da qualsiasi ente pubblico regionale, nazionale o europeo.

7. Le imprese richiedenti il contributo sono tenute a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa all'importo complessivo degli aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente Avviso.

Art. 3. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono soggetti beneficiari degli aiuti previsti nella presente Linea d'intervento, le imprese:

- aventi il requisito dimensionale di PMI;
- aventi sede operativa in Sardegna;
- iscritte al Registro delle Imprese e svolgenti attività economica di impresa turistica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 79/2011 ed operanti nei settori della Classificazione ATECO 2007 di seguito indicati; ai fini della verifica dell'attività economica esercitata dall'impresa si farà riferimento al

codice ATECO 2007 rilevabile dalla visura sul Registro delle imprese presso la competente CCIAA (cd. visura camerale).

55	ALLOGGIO
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri

- in caso di imprese ricettive, devono:

- gestire direttamente le strutture oggetto del Piano di potenziamento per il quale è richiesto il contributo;
- essere conformi alle definizioni e prescrizioni delle leggi regionali 22/84 e 27/98 e ss.mm.ii;
- regolarmente classificate per l'anno in corso ed inserite nei corrispondenti elenchi della Regione Autonoma della Sardegna;
- in regola con gli adempimenti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 322/1989 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della L. 23 agosto 1988, n. 400".

- Inoltre, per tutte le imprese proponenti è richiesto che:

- possiedano la titolarità all'esercizio dell'attività economica dichiarata;
- siano attive e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- si trovino in regime di contabilità ordinaria, ad eccezione delle micro imprese che sono ammissibili alle agevolazioni anche se operanti in regime di contabilità semplificata; tali

imprese dovranno comunque adottare un sistema di contabilità che consenta che l'imputazione delle spese e dei costi sia riconducibile alle movimentazioni finanziarie;

- agiscano nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica e di destinazione d'uso in relazione alla attività svolta, del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi, sulla prevenzione degli infortuni e in materia di pari opportunità;
- abbiano la piena disponibilità del suolo e di tutti gli immobili delle unità produttive oggetto dell'intervento proposto per i successivi 5 anni dall'inoltro della domanda, rilevabile da idonei titoli, debitamente registrati, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile. Qualora la piena disponibilità dell'immobile sia legata ad una concessione demaniale, occorre che entro la data di chiusura dei termini di inoltro della domanda di agevolazione l'impresa abbia avanzato la richiesta di rinnovo ed abbia pagato il relativo canone e che l'investimento proposto rientri nelle previsioni della precedente concessione della quale è stato richiesto il rinnovo.

2. Per essere ammissibili le imprese beneficiarie, dovranno sottoscrivere in sede di domanda i seguenti impegni:

- apportare un contributo finanziario pari almeno al 35% del programma di spesa del Piano di potenziamento della Linea B ammesso ad agevolazione, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, come meglio precisato all'Art. 4;
- conformarsi ai requisiti minimi e standard di qualità previsti dal Disciplinare del PTT "Cicloturismo" entro i termini previsti per la chiusura degli interventi, attraverso la presentazione di un Piano di potenziamento e di adeguamento agevolabile coerente con i suddetti standard;
- aderire alle iniziative promozionali del PTT "Cicloturismo" poste in essere dalla Regione Sardegna e, in particolare, alle iniziative finalizzate a favorire l'aggregazione degli operatori.

3. Ai fini dell'individuazione dell'ambito di applicazione degli aiuti, si rimanda all'articolo 1 del Regolamento UE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, che stabilisce i settori esclusi dagli aiuti.

Sono escluse dagli aiuti le imprese in difficoltà come definite dal paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (GUUE C/244/2 del 1.10.2004).

4. Sono altresì escluse le imprese destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Autonoma della Sardegna, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce e le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (DPCM 160/2007).

5. La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente articolo, intesa anche come mancanza della relativa dichiarazione nella domanda di agevolazione proposta, comporta l'esclusione della domanda stessa.

6. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nelle presente sezione, intervenuta dopo la presentazione della domanda, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione e al Soggetto Attuatore per le necessarie verifiche e valutazioni.

7. Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso e dovrà dichiarare nella domanda di agevolazione di non aver ottenuto o chiesto per le stesse spese altre agevolazioni e di impegnarsi a non richiederle in futuro.

Art. 4. MISURA DEL FINANZIAMENTO

1. L'intervento verrà realizzato mediante la assegnazione di un finanziamento nella forma di contributo a fondo perduto fino ad un massimale per impresa pari ad € 20.000,00, salvo ed impregiudicato il rispetto dei massimali previsti dalla normativa sugli aiuti in regime "de minimis".

2. Il suddetto importo potrà coprire fino al limite massimo del 65% delle spese effettivamente sostenute ritenute ammissibili in fase di valutazione. L'importo delle spese sostenute superiore all'importo del finanziamento concesso ai sensi del presente Avviso dovrà essere coperto con risorse proprie dell'impresa.

3. Per risorse proprie si intendono risorse esenti da aiuto pubblico e agevolazioni (es. risorse dell'impresa, risorse proprie dell'imprenditore, finanziamenti bancari non agevolati), esclusi i leasing finanziari. A tale scopo i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione obbligatoria:

- a. qualora si ricorra al credito bancario, delibera bancaria di concessione del finanziamento;
- b. qualora si ricorra ad apporto di mezzi propri, lettera bancaria sul merito creditizio o documentazione equipollente comprovante la disponibilità finanziaria. Si precisa che per mezzi propri si intendono esclusivamente nuovi conferimenti/finanziamenti di soci o titolari dell'impresa beneficiaria;
- c. qualora si ricorra all'autofinanziamento attraverso conversione di poste di bilancio (riserve effettivamente disponibili o utili accantonati senza destinazione, risultanti dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda di accesso), idonea documentazione contabile.

Tale documentazione dovrà essere allegata in sede di presentazione della domanda o, se non ancora disponibile, in sede di presentazione della richiesta di erogazione e del relativo rendiconto di spesa.

Art. 5. DISCIPLINARE E MARCHIO DEL PTT CICLOTURISMO

1. Al fine di consentire il potenziamento e l'innovazione dei servizi/prodotti offerti dalle imprese turistiche ai cicloturisti è stato predisposto l'Allegato 1 al presente Avviso "Disciplinare e Marchio del PTT Cicloturismo",

Le imprese beneficiarie dovranno aderire conformandosi ai requisiti minimi e standard di qualità previsti dal Disciplinare del PTT "Cicloturismo" entro i termini previsti per la chiusura degli interventi così come previsto dal precedente art.3.

2. L'adesione a tale Disciplinare ha la finalità di garantire standard omogenei di qualità nell'erogazione dei servizi/prodotti offerti dalle imprese aderenti e presuppone la volontà da parte delle medesime imprese di ricercare sinergie di risorse e competenze, volte a perseguire in maniera più efficiente ed efficace finalità comuni di natura promozionale ed operativa.

3. Tali sinergie operative dovranno favorire la nascita e lo sviluppo di aggregazioni/reti/Club di Prodotto tra gli operatori turistici al fine di creare, promuovere il Prodotto Turistico Tematico (PTT) "Cicloturismo", in grado di competere sui mercati nazionali ed internazionali, al fine di integrare l'offerta turistica regionale usufruendo anche delle azioni promozionali programmate annualmente dalla Regione Sardegna – Assessorato del Turismo, Commercio ed Artigianato.

4. A tale proposito la Regione Sardegna predisporrà un apposito marchio, di sua esclusiva proprietà, che verrà concesso in uso alle imprese turistiche che risponderanno agli standard di qualità previsti nel Disciplinare.

Art. 6. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili ad agevolazione esclusivamente le spese proposte in coerenza con le finalità indicate all'art. 1 del presente Avviso e strettamente funzionali al potenziamento ed adeguamento delle imprese suddette rispetto agli standard di qualità obbligatori e fungibili elencati nel Disciplinare del PTT "Cicloturismo" (Allegato 1).

2. Le spese proposte dovranno essere riconducibili alle seguenti categorie:

2.1 Solo per le imprese iscritte al codice ATECO 2007 alla categoria 55 sono ammissibili le spese:

- a. Realizzazione di opere murarie di adeguamento degli spazi, funzionali all'accessibilità ed alla fruibilità degli stessi da parte dei cicloturisti. Tali interventi devono essere conformi agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi comunali, nonché alle disposizioni nazionali e regionali in materia di edilizia ed urbanistica in generale, alla normativa di settore applicabile ivi comprese le disposizioni sulla tutela del paesaggio e tutela ambientale. Se l'intervento è realizzato da un soggetto diverso dal proprietario o in caso di comproprietà dell'immobile, è necessario che alla domanda per accedere agli aiuti venga allegata apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 mediante la quale il proprietario o comproprietario dichiara il "previo assenso" alla realizzazione delle suddette opere. Nell'ipotesi di diritto di usufrutto occorrerà l'assenso dell'usufruttuario.
- b. Progettazione degli interventi di cui al precedente punto a., nei limiti del 15% delle spese relative alle opere murarie da realizzare. Si precisa che tali spese ricomprendono le prestazioni di consulenza presentate da imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese della CCIAA, e da enti pubblici o privati aventi personalità giuridica, da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, riferite, a pena di esclusione, alle seguenti categorie di spesa: progettazione esecutiva, relazioni tecniche, computo metrico, attivazione procedure per ottenimento di permessi e autorizzazioni, attivazione pratiche amministrative ed edilizie.
- c. Macchinari, impianti specifici, arredi, attrezzature produttive e attrezzature e programmi informatici, funzionali al miglioramento della produzione/erogazione e vendita dei servizi per il cicloturista o che permettano di risolvere le esigenze di accessibilità e di fruibilità degli spazi da parte dei cicloturisti, purché dimensionate alle effettive esigenze produttive ed al servizio esclusivo delle strutture oggetto delle agevolazioni, quali, a titolo di esempio: lavatrici, asciugatrici, scaffalature, rastrelliere e mobili per l'arredo della lavanderia, arredi ed attrezzature per zone fitness e/o per zone relax post-allenamento destinate ai cicloturisti ed alle loro famiglie.

2.2 Per tutte le imprese comprese quelle di cui al punto 2.1 sono ammissibili le spese per:

- a. Macchinari, impianti specifici, arredi, attrezzature produttive e attrezzature e programmi informatici, funzionali al miglioramento della produzione/erogazione e vendita dei servizi per il cicloturista o che permettano di risolvere le esigenze di accessibilità e di fruibilità degli spazi da parte dei cicloturisti, purché dimensionate alle effettive esigenze produttive ed al servizio esclusivo delle strutture oggetto delle agevolazioni, quali, a titolo di esempio: navigatori satellitari, biciclette, scaffalature, rastrelliere e mobili per l'arredo dell'officina, caschi, attrezzature per la manutenzione e per l'allestimento delle biciclette (es. seggiolini per trasporto bambini, borse porta attrezzi), scarpe tecniche per il ciclismo.
- b. Mezzi di trasporto targati collettivi (limitatamente alle imprese svolgenti attività di trasporto persone riconducibile ad uno dei codici ATECO individuati come ammissibili), se direttamente funzionali alla erogazione dei servizi ai cicloturisti. Tali mezzi ed i relativi allestimenti specifici per l'attività dei cicloturisti dovranno essere conformi alla normativa relativa al servizio di trasporto pubblico non di linea e ad eventuali normative specifiche di settore, entro la conclusione dell'intervento ammesso ad agevolazione. Gli interventi previsti, in particolare, riguardano:
 - b.1 l'acquisto di veicolo di prima immatricolazione per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico non di linea, con caratteristiche Elettrico, Ibrido o Euro 5;
 - b.2 l'allestimento del veicolo per il trasporto dei cicloturisti, in conformità con eventuali prescrizioni richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si precisa che nei preventivi relativi alla sottocategoria *b.1* dovranno essere esplicitate le caratteristiche che ne consentono l'ammissibilità al Piano delle spese, mentre nei preventivi relativi all'acquisto di cui alla sottocategoria *b.2* dovrà essere specificato il riferimento alle eventuali prescrizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispetto alle quali l'acquisto risulta rispondente.

- c. Promozione dei prodotti/servizi offerti in funzione del PTT Cicloturismo. Rientrano in tale categoria di spesa:
 - c.1 realizzazione o adeguamento del sito Web, comprensivo di applicativi per la promo-commercializzazione del Prodotto Cicloturismo;
 - c.2 realizzazione di applicazioni per tablet e smart phone tese alla valorizzazione del Prodotto Cicloturismo;
 - c.3 studio e progettazione dell'immagine coordinata, del marchio e del materiale promozionale plurilingue, comprese mappe degli itinerari, presentazione della struttura, altro materiale funzionale alla promo-commercializzazione del Prodotto Cicloturismo;
 - c.4 realizzazione e stampa del materiale promozionale del Prodotto Cicloturismo;
- d. Realizzazione di interventi di miglioramento ambientale in coerenza con i criteri obbligatori e/o consigliati previsti dal Disciplinare del PTT "Cicloturismo" (es. sistemi per la raccolta differenziata, dispositivi per il risparmio energetico, adeguamento a standard di certificazione ambientale).

3. Per consentire la valutazione della ammissibilità, pertinenza e congruità delle singole voci inserite nel piano di potenziamento e adeguamento, alla domanda dovrà essere allegato, per ciascuna voce di costo inserita nel Piano, un preventivo reso da imprese svolgenti in via principale l'attività oggetto della

fornitura, ovvero redatto su carta intestata del fornitore, ad eccezione dei preventivi resi da fornitori che commercializzano i propri beni/servizi esclusivamente online per i quali potrà essere ammessa la stampa del preventivo; tutti i preventivi dovranno riportare l'indicazione della partita IVA, denominazione ed indirizzo del fornitore e contenere una chiara descrizione dell'oggetto della fornitura, dei tempi e modi di esecuzione, l'indicazione delle quantità unitarie e dei costi unitari (al netto di IVA) ed avere data successiva alla pubblicazione del presente Avviso.

4. Alla data di presentazione della domanda di finanziamento, il soggetto richiedente, che intenda realizzare gli interventi previsti alla lett. a) e b) del comma 2 del presente articolo, deve comprovare, a pena di esclusione, di avere la piena disponibilità dell'immobile, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato. Deve altresì presentare, a pena di esclusione, l'autorizzazione del proprietario dell'immobile, corredata dalla copia del documento di identità dello stesso, ad eseguire gli interventi, nel caso in cui sia un soggetto diverso dal richiedente. Nell'ipotesi di diritto di usufrutto occorre l'assenso dell'usufruttuario.

5. Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate al precedente comma 2 potranno essere sostenute (termine iniziale di ammissibilità delle spese) a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

6. Tutti gli interventi agevolati dovranno concludersi (termine finale di ammissibilità delle spese) **improrogabilmente entro il 15 dicembre 2015**, mentre i titoli di spesa non potranno avere data successiva al 31 dicembre 2015. Gli interventi dovranno essere rendicontati e inviati al BIC entro il 01.02.2016, pena decadenza dai benefici.

7 Non sono ammesse spese differenti dalle spese indicate nel comma 2, del presente articolo. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammesse:

- spese di viaggio, vitto, alloggio;
- acquisto di immobili o terreni;
- acquisto di beni di rappresentanza o similari di uso anche personale (es. abbigliamento tecnico sportivo);
- acquisto di scorte di materie prime e ausiliarie o materiali di consumo (es. risme di carta e cancelleria varia, toner, camere d'aria)
- spese di funzionamento, cioè riferite alla gestione ordinaria dell'impresa (es. canoni di locazione, spese per consumi energetici, idrici, telefonici, etc);
- spese sostenute a titolo di leasing;
- IVA, bolli o oneri ed eventuali altre imposte o tasse detraibili, rimborsabili, compensabili, ovvero recuperabili fiscalmente dal beneficiario, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzabili;
- interessi passivi e oneri bancari.

Non sono ammesse, inoltre, le spese:

- sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda;
- per l'acquisto di beni usati;
- non supportate da idoneo preventivo di spesa;

- regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore e che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- fatturate dal titolare o da fornitori aventi rapporti di cointeressenza con i titolari o gli amministratori dell'impresa beneficiaria. Per rapporti di cointeressenza si intendono i rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con i titolari e gli amministratori medesimi ovvero con qualunque altro soggetto avente rapporti di coniugio o di parentela entro il terzo grado con i titolari e gli amministratori dell'impresa beneficiaria, di lavoro dipendente con l'impresa beneficiaria o di partnership nazionale o estero.

Art. 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande dovranno essere redatte utilizzando, a pena esclusione, il modello allegato al presente Avviso, reperibile sui siti istituzionali della Regione, www.regione.sardegna.it e del BIC Sardegna, www.bicsardegna.it, e dovranno:

- essere redatte in conformità al modello di Domanda allegato e rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e firmate dal legale rappresentante dell'impresa. Il modello da utilizzare deve essere compilato utilizzando il programma informatico "Calc" della suite "OpenOffice", scaricabile gratuitamente all'indirizzo www.openoffice.org. Prima di compilare la domanda, si suggerisce di leggere le istruzioni riportate nel medesimo modulo.
- essere in regola con l'imposta di bollo¹;
- contenere le dichiarazioni, gli impegni, le attestazioni relative al possesso dei requisiti di ammissibilità e le ulteriori dichiarazioni funzionali all'attribuzione dei punteggi come da modello sopra indicato
- contenere le dichiarazioni relative al Piano di potenziamento con indicazione dei preventivi acquisiti, in conformità con quanto prescritto al precedente art. 6 comma 4;

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. fotocopia leggibile, fronte e retro, di un valido documento di identità del dichiarante;
2. preventivi di spesa, come dettagliato al comma 3 dell'art.6 (pagg.9 e 10);
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o certificazione, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/00 da un tecnico abilitato iscritto al rispettivo Ordine/Collegio professionale che attesti che il richiedente (gestore o proprietario) possiede i titoli abilitativi necessari e/o posseduti per la realizzazione delle opere murarie, come da modulo allegato alla domanda (**solo in caso di spese relative ad opere murarie**);
4. fotocopia leggibile, fronte e retro, di un valido documento di identità del tecnico abilitato (**solo in caso di spese relative ad opere murarie**);
5. qualora il richiedente non disponesse della piena proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento, dovrà essere prodotta l'autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie da

¹ Le domande sono soggette all'imposta di bollo nella misura di euro 16,00.

parte del/dei proprietari dell'immobile oggetto dell'intervento comprensiva della fotocopia/e leggibile/i, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità del/i proprietario/i (**solo in caso di spese relative ad opere murarie**).

Tutti i documenti, inoltre, devono essere salvati in formato digitale su file leggibili in formato pdf. La **Domanda di contributo dovrà essere fornita anche in formato "Calc"**. Tutti i file dovranno essere trasmessi, all'interno del plico, su supporto a scelta del richiedente (CD, pen drive, etc).

2. Le domande per l'ottenimento del finanziamento dovranno **pervenire** in busta chiusa, all'esterno della quale dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura "PO FESR SARDEGNA 2007-2013- Linea 4.2.4.d - Avviso Cicloturismo"; **le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURAS e non oltre le ore 17.00 del 16 marzo 2015 con le seguenti modalità:**

- consegna a mano presso il 6° piano degli uffici de ll'Agenzia Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna S.p.A, via Cesare Battisti, 14, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30;
- lettera raccomandata, al seguente indirizzo: Agenzia Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna S.p.A, via Cesare Battisti, 14, 09123 Cagliari
- posta certificata al seguente indirizzo PEC: bicsardegna.protocollo@pec.it : in tal caso, si precisa che:
 - l'oggetto dell'email dovrà riportare la seguente dicitura "PO FESR SARDEGNA 2007-2013- Linea 4.2.4.d - Avviso Cicloturismo";
 - la casella di "posta elettronica certificata (PEC)" da cui inoltrare la domanda dovrà essere intestata all'impresa richiedente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97, e dovrà corrispondere con quella comunicata dall'impresa al Registro delle Imprese;
 - la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà essere sottoscritta con "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.
 - alla documentazione suddetta dovrà essere allegata la scansione della ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo nella misura di euro 16,00 da corrispondere utilizzando il modulo F23 dell'Agenzia delle Entrate. L'importo dovuto può essere versato presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure presso gli sportelli degli agenti della riscossione (per la compilazione del modulo F23 l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione un programma che esegue controlli formali sui dati inseriti evitando errori nella procedura di versamento).

3. La documentazione prevista dovrà essere interamente allegata alla domanda. Le domande incomplete saranno escluse per carenza documentale.

4. In caso di trasmissione a mezzo posta raccomandata, non farà fede il timbro postale in partenza ma quello di arrivo o se illeggibile o assente, l'avvenuta ricezione da parte degli uffici competenti dell'Agenzia Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna S.p.A.

5. In considerazione delle tempistiche di attuazione del POR FESR Sardegna 2007-2013 non è ammessa in nessun caso la proroga della scadenza del 16 marzo 2015.

6. La Regione Autonoma della Sardegna e l'Agenzia Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna S.p.A. non assumono alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 8. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

1. Durante il periodo di apertura dell'Avviso sarà garantito un servizio di assistenza tecnica quale supporto per gli operatori turistici interessati al progetto, che verrà erogato attraverso le seguenti modalità:

- siti istituzionali www.regione.sardegna.it e www.bicsardegna.it, in cui sono presenti delle sezioni dedicate al progetto e sono pubblicati l'Avviso di attuazione con gli allegati, le FAQ, i contenuti trattati durante gli incontri di formazione/informazione;
- email avvisocicloturismo@bicsardegna.it, attraverso la quale viene data risposta alle richieste degli operatori turistici interessati al progetto;
- sportello di orientamento imprenditoriale telefonico (070.2796414) attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ed il pomeriggio del martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30, attraverso il quale viene data risposta alle richieste degli operatori turistici interessati al progetto e viene garantito un supporto tecnico finalizzato a fornire assistenza diretta nella presentazione delle domande.

Art. 9. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

1. La procedura di selezione delle domande è di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 123/98.

2. Il Soggetto Attuatore verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute, secondo le disposizioni degli articoli che precedono, e successivamente effettua la valutazione di merito e l'esame del piano di spesa.

3. La verifica di ricevibilità della domanda verterà sui seguenti aspetti:

- data e orario d'arrivo rispetto alla scadenza dell'Avviso;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate nel precedente Art. 7;

Le domande risultate "Non Ricevibili" saranno escluse e non potranno essere sottoposte alla verifica di ammissibilità.

4. La verifica di ammissibilità verterà sui controlli amministrativi inerenti la sussistenza ed il rispetto delle seguenti condizioni:

- la regolarità e completezza della Domanda e della documentazione obbligatoria allegata;
- le modalità di sottoscrizione della Domanda e la presenza della copia del documento di identità di tutti i soggetti che hanno rilasciato dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 3 del presente Avviso;

In particolare non sono ammissibili le Domande:

- incomplete e prive delle dichiarazioni e degli impegni previsti nella suddetta modulistica;
- non compilate nei campi obbligatori previsti e prive degli allegati obbligatori previsti :
 - Documento di identità del dichiarante,
 - Eventuale Dichiarazione del tecnico abilitato e suo documento di identità se la richiesta di contributo ricomprende opere murarie
 - Eventuale Dichiarazione del proprietario dell'immobile e suo documento di identità se diverso dal richiedente
- inviate da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 3;

5. Verificate le condizioni di ammissibilità, il Soggetto Attuatore procederà alla valutazione di merito sulla base dei criteri di seguito indicati: Le domande verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione e saranno finanziate qualora raggiungano il punteggio minimo pari a 35 punti, fino all'esaurimento dei fondi disponibili. A tal fine, per ogni Domanda verrà predisposta una scheda istruttoria contenente il punteggio attribuito e, per i progetti non ammessi, l'indicazione dei motivi d'esclusione

Non saranno valutate positivamente le domande che non rispetteranno le seguenti condizioni:

- la coerenza del Piano di Potenziamento e adeguamento presentato rispetto ai requisiti di cui al Disciplinare del PTT "Cicloturismo" (Allegato1);
- relative ad interventi differenti da quelli previsti all'Art. 6.

Critero	Parametro attribuzione punteggio	Documento di riferimento	Metodologia di attribuzione del punteggio	Punteggi o massimo	
A. COERENZA DELL'OPERAZIONE					
A.1	Promozione dei diritti e pari opportunità per tutti per una società inclusiva e accessibilità alle persone disabili appositi servizi	Gli interventi proposti migliorano la fruizione dei servizi da parte delle persone disabili e delle famiglie con bambini	Domanda/Preventivi di spesa	Rapporto tra investimenti proposti e investimenti specifici. Investimenti specifici superiori al 10% del piano degli investimenti, punti 5 Investimenti specifici superiori al 40% del piano degli investimenti, punti 10 Investimenti specifici superiori al 70% del piano degli investimenti, punti 15	15
B. EFFICACIA DELL'OPERAZIONE					
B.1	Innovazione nelle azioni di potenziamento e di sviluppo proposte	Investimenti per l'innovazione dei servizi offerti al cicloturista o capaci di migliorarne la fruizione Investimenti ad elevato contenuto di innovazioni tecnologiche o di tipo informatico e telematico	Domanda/Preventivi di spesa	Rapporto tra investimenti proposti e investimenti specifici. Investimenti specifici superiori al 10% del piano degli investimenti, punti 20 Investimenti specifici superiori al 40% del piano degli investimenti, punti 30 Investimenti specifici superiori al 70% del piano degli investimenti, punti 40	40
C. EFFICIENZA DELL'OPERAZIONE					
C.1	Livello di cofinanziamento	Percentuale di contributo inferiore al massimo	Domanda	Per ogni punto % di contributo inferiore rispetto al massimo, 0,5 punti	10
C.2	Interventi compatibili con le esigenze di sostenibilità ambientali	Le spese realizzate per l'acquisizione di beni e servizi devono essere realizzate tenendo conto di criteri ambientali, ovvero seguire la logica degli acquisti verdi, ad esempio, gli acquisti di prodotti in possesso di certificazioni ambientali (marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel o altre etichette ecologiche), l'acquisto di strumentazione ad alta efficienza energetica, la stampa di materiali su carta ecologica e/o riciclata	Domanda/Preventivi di spesa	Acquisti verdi superiori al 20% del piano degli investimenti, punti 4 Acquisti verdi superiori al 40% del piano degli investimenti, punti 8 Acquisti verdi superiori al 60% del piano degli investimenti, punti 10	10
C.3	Interventi compatibili con le esigenze di sostenibilità ambientali	Struttura ricettiva e servizi turistici erogati in regime di certificazione ambientale e a marchio Ecolabel o altre certificazioni ambientali	Domanda	Disponibilità della certificazione, punti 5	5
D. UTILITA' DELL'OPERAZIONE					
D.1	Rispondenza alle necessità del tessuto imprenditoriale	L'Unità locale oggetto di potenziamento è localizzata in uno dei comuni di cui alle aree di crisi di Tossilo, Porto Torres, La Maddalena, Sardegna Centrale e del Territorio Svantaggiato Marmilla e nei	Domanda	Punti 5	5

		Comuni rientranti nel "Piano straordinario per il Sulcis" di cui alla L.R. n.3 art.2 commi 37 e 38 - DGR n.21/45 del 3.06.2010.			
E. SOSTENIBILITA'/DURABILITA' DELL'OPERAZIONE					
E.1	Esperienza nel settore del soggetto proponente	L'impresa un'esperienza operativa pluriennale nel settore del cicloturismo	Domanda	Per ogni anno di esperienza nel settore del Cicloturismo, punti 1	5
E.2	Garanzie di fattibilità tecnica e giuridico-amministrativa (disponibilità di beni, possesso delle autorizzazioni necessarie, livello di progettazione)	Cantierabilità degli investimenti proposti	Domanda	Realizzazione investimenti in 5 mesi, punti 5 Realizzazione investimenti in 3 mesi, punti 10	10
TOTALE					100

6. La valutazione relativa al criterio "A1.Promozione dei diritti e pari opportunità per tutti per una società inclusiva e accessibilità alle persone disabili appositi servizi" verterà sulle spese proposte e dettagliate nei preventivi presentati in domanda per investimenti dedicati alle persone disabili e/o alle famiglie con bambini.

7. La valutazione relativa al criterio "B.1 Innovazione nelle azioni di potenziamento e di sviluppo proposte" verterà sulle spese proposte e dettagliate nei preventivi presentati in domanda per effettuare investimenti che prima d'ora l'impresa non possedeva, oppure per l'acquisto di beni con elevato contenuto innovativo, rispetto a quelli già posseduti.

8. La valutazione relativa al criterio "C.2 Interventi compatibili con le esigenze di sostenibilità ambientali" verterà sulle spese proposte per l'acquisizione di beni e servizi che siano realizzate tenendo conto di criteri ambientali, ovvero seguano la logica degli acquisti verdi, per cui i beni e servizi selezionati abbiano un impatto ridotto sull'ambiente lungo il loro ciclo di vita. Rispettano questo requisito, ad esempio, gli acquisti di prodotti in possesso di certificazioni ambientali (marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel o altre etichette ecologiche), l'acquisto di strumentazione ad alta efficienza energetica, la stampa di materiali su carta ecologica e/o riciclata.

Laddove, per specifiche tipologie di beni/servizi non siano disponibili i criteri ambientali minimi sopra indicati, si suggerisce di tenere conto degli orientamenti regionali in materia di acquisti pubblici ecologici e delle informazioni disponibili sul sito <http://www.regione.sardegna.it/sardegna.compraverde/acquistiverdi/>. Al fine di indirizzare in tal senso le scelte di acquisto, si suggerisce di fare riferimento ai requisiti previsti dai decreti ministeriali di adozione dei Criteri Ambientali Minimi elaborati nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement, adottato con Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008), aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013). Tali criteri possono essere consultati sul sito <http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=509&s=1&v=9&c=9859&tb=9839&st=15>.

9. Successivamente verrà valutato il piano di spesa in termini di pertinenza e congruità delle singole spese proposte. Il Soggetto Attuatore verificherà che tutte le voci di spesa proposte siano debitamente

giustificate e documentate, si riferiscano ad interventi ammissibili e siano coerenti rispetto ai requisiti obbligatori e fungibili descritti nel Disciplinare del PTT Cicloturismo (Allegato 1). Il Soggetto Attuatore potrà rideterminare eventuali importi non in linea con i prezzi di mercato.

10. Al termine dell'attività istruttoria il Soggetto Attuatore trasmette all'Amministrazione regionale la Scheda istruttoria di ogni domanda. Il Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari dell'Assessorato Regionale del Turismo approva l'esito istruttorio e adotta i provvedimenti conseguenti.

Art. 10. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. La concessione delle agevolazioni avviene a favore delle imprese che siano risultate finanziabili, fino a capienza delle risorse finanziarie disponibili.

2. Il Soggetto Attuatore, dopo l'approvazione degli esiti istruttori, notifica a ciascun beneficiario a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) l'ammissione delle domande definite con esito positivo,.

3 Ad esito dell'avvenuta ricezione, l'Amministrazione regionale adotterà per ogni impresa beneficiaria il relativo provvedimento di concessione provvisoria.

Art. 11. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. L'erogazione del finanziamento avverrà in un'unica soluzione, successivamente al completamento ed eventuale collaudo delle opere, ed a seguito della presentazione della richiesta di erogazione e del relativo rendiconto di spesa.

2. La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, dall'impresa beneficiaria entro il 01.02.2016, una volta realizzato il Piano di potenziamento e adeguamento, certificato dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammesso al finanziamento pubblico, che non potrà essere successivo al **31/12/2015**. Tale richiesta dovrà essere redatta secondo la modulistica che verrà resa reperibile sul sito istituzionale della Regione www.regione.sardegna.it e sul sito del Soggetto Attuatore www.bicsardegna.it.

3. Non sono ammesse proroghe alla conclusione del Piano di potenziamento.

4. Si procederà all'istruttoria finale secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste di erogazione, da compilarsi con le modalità e nel rispetto della modulistica di cui al successivo comma 7.

5. Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate attraverso la presentazione di fatture o di altri documenti contabili fiscalmente validi, debitamente quietanzati ed intestati all'impresa beneficiaria, contenenti il dettaglio dei beni e servizi acquistati.

6. Il rendiconto dovrà essere presentato a seguito dell'avvenuto integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa con rilascio di quietanza liberatoria da parte dei fornitori e sarà oggetto di verifica anche in termini di coerenza delle spese e degli interventi previsti e realizzati. Tutti i pagamenti dovranno essere eseguiti dal beneficiario utilizzando un unico conto corrente bancario ad esso intestato, mediante assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore o bonifico bancario o postale che riporti nella causale il riferimento alla fatture pagata. Esclusivamente per gli eventuali acquisti effettuati on-line, è consentito il pagamento con carta di credito aziendale con addebito sul medesimo conto dedicato al progetto.

7. Il mancato rispetto del termine prescritto per la realizzazione del Piano di Potenziamento e adeguamento comporta l'automatica revoca della concessione del finanziamento.

8. La Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore non assumono alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. Ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le dichiarazioni rese e sottoscritte dal titolare hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000.

10. Gli originali dei documenti fiscali comprovanti le spese sostenute dovranno essere conservati presso il domicilio fiscale del beneficiario per un periodo di 5 anni dalla data di presentazione. Sugli originali dei titoli giustificativi della spesa dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013 – Asse IV, Linea di attività 4.2.4.d – PTT Cicloturismo".

11. L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio entro 15 giorni dal ricevimento di una relazione finale da parte del Soggetto Attuatore, provvederà all'emissione del provvedimento di concessione definitiva, disponendo l'erogazione del saldo del contributo in base alle spese sostenute e riconosciute solo a seguito della verifica della documentazione fornita e dell'accertamento dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, nonché del rispetto di tutte le disposizioni previste dall'Avviso, previo eventuale sopralluogo teso a verificare la corretta realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto Attuatore. Nel caso fossero invece accertate le inosservanze di cui all'Art. 13, provvederà alla revoca delle agevolazioni.

12. Entro 10 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione definitiva a favore dell' singola impresa beneficiaria, il Soggetto Attuatore provvederà all'erogazione del contributo in un'unica soluzione.

Art. 12. VARIANTI

1. Non sono ammesse variazioni al Piano di potenziamento e adeguamento.

Art. 13. OBBLIGHI PER I BENEFICIARI

1. Il beneficiario del finanziamento ha l'obbligo di:

- realizzare l'intervento previsto entro i termini indicati all'Art. 11 e presentare il relativo rendiconto entro i termini indicati al medesimo articolo, pena la revoca del finanziamento concesso;
- dichiarare i contributi in regime de minimis di cui abbia eventualmente beneficiato e comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa all'importo complessivo degli aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della concessione ai sensi del presente Avviso;
- dichiarare di rispettare la normativa prevista dall'Art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea come da dichiarazione di cui al punto 4) della domanda (c.d. "Impegno Deggendorf");

- utilizzare i beni materiali ed immateriali, ammessi al finanziamento esclusivamente per l'attività produttiva finanziata, pena la revoca del finanziamento. Tale vincolo permane per la durata di cinque anni, fatti salvi i casi di obsolescenza, distruzione, perdita involontaria;
- favorire l'attività ispettiva da parte dell'amministrazione regionale o di suoi incaricati, presso le sedi d'esercizio dell'impresa al fine di effettuare un monitoraggio dell'attività svolta con l'utilizzo dei beni materiali e immateriali ammessi a finanziamento;
- custodire gli originali dei documenti fiscali comprovanti le spese sostenute, presso il domicilio fiscale del beneficiario, per un periodo di 5 anni dalla data di presentazione della domanda;
- apporre nell'originare dei documenti fiscali, la dicitura "Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013 – Asse IV, Linea di attività 4.2.4.d – PTT Cicloturismo“.

Art. 14. CONTROLLI

1. L'Assessorato potrà disporre in ogni momento, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, anche tramite terzi, ispezioni e controlli presso le imprese beneficiarie del presente Avviso, al fine di accertare la sussistenza delle condizioni per la fruizione dell'agevolazione e degli interventi realizzati. L'accertamento di eventuali inosservanze contenute nel presente Avviso o nel provvedimento di concessione del finanziamento determinerà la revoca del finanziamento e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

2. Le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo delle Autorità del POR e di quelle nazionali e comunitarie anche fornendo, se richiesto, estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e di altra natura. In particolare, il beneficiario è tenuto a collaborare con l'AdG del POR FESR per i controlli sulla stabilità dell'operazione, e cioè per le verifiche atte a confermare che entro cinque anni dal suo completamento l'operazione stessa non subisca modifiche causate dalla cessazione dell'attività produttiva o procuri indebito vantaggio a un'impresa (art. 57, Reg. 1083/06).

3. Le imprese hanno l'obbligo di conservare, presso le proprie sedi legali o presso il proprio domicilio e per un periodo di tempo pari a cinque anni successivi alla chiusura del POR FESR 2007-2013, la relativa documentazione che, a richiesta, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nell'esercizio dell'attività di controllo.

Art. 15. REVOCA DEL FINANZIAMENTO.

1. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli, l'Amministrazione regionale potrà revocare la concessione del finanziamento e richiedere la restituzione delle somme erogate, maggiorate dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, qualora si verificano i seguenti casi:

- presentazione del rendiconto oltre i termini indicati all'Art. 11;
- per gli interventi oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;

- vengano distolti, in qualsiasi forma, dall'uso previsto, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, i beni la cui acquisizione è stata oggetto della concessione, prima dei cinque anni dalla data di erogazione;
- per ogni ulteriore, eventuale irregolarità accertata e incompatibile con il presente Avviso o con la normativa di settore.

Art. 16. DURATA DEL REGIME DI AIUTI

1. In virtù dell'adozione da parte della Commissione Europea del Regolamento 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" per il periodo 2014-2020 in vigore dal 01/01/2014, il presente Avviso si intende aggiornato in coerenza e attuazione del nuovo Regolamento (UE) n°1407/2013 limitatamente alla durata del regime di aiuti, applicabile sino al 31.12.2020.

Art. 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore pro tempore del Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Art. 18. SOGGETTO ATTUATORE

1. Gli adempimenti connessi alla gestione delle agevolazioni sono in capo all'Agenzia Regionale Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna Spa.

Art. 19. INFORMATIVA PRIVACY

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati richiesti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- i titolari del trattamento sono il Soggetto Attuatore, BIC Sardegna S.p.A. – Società soggetta a direzione e coordinamento di Regione Autonoma della Sardegna, Via Cesare Battisti, 14 – 09123 Cagliari (CA) e la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio, Cagliari (CA);
- il responsabile del trattamento per il BIC Sardegna S.p.A. è la dott.ssa Maria Concu "Responsabile Ufficio Amministrazione" – Via Cesare Battisti, 14 – 09123 Cagliari (CA), e-mail: privacy@bicsardegna.it;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, ecc.) nei confronti dei Titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, dandone comunicazione al Responsabile di riferimento.

2. I soggetti che presentano domanda di agevolazione ai sensi del presente Avviso, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

Sardegna e sul sito istituzionale. I soggetti che presentano domanda di agevolazione ai sensi del presente Avviso, acconsentono altresì a venire inclusi negli elenchi da pubblicare a norma dell'art. 7, par. 2, lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sul sito internet dell'Amministrazione regionale.

Art. 20. CONTATTI

1. Per ogni chiarimento o richiesta di informazioni è possibile contattare il servizio di assistenza tecnica gestito dal Soggetto Attuatore tramite email al seguente indirizzo: avisocicloturismo@bicsardegna.it, oppure telefonare al numero 070.2796414 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30; verranno, inoltre, pubblicate periodicamente sui siti istituzionali del BIC e della Regione Sardegna le risposte ai quesiti ricevuti dagli utenti interessati (FAQ).

Art. 21. RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

DPR 196 del 3.10.2008 Reg. di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e ss.mm.ii;

Reg. (CE) n. 1998/2006 del 15.12.2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

PO FESR Sardegna 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5728 del 20.11.2007, nella versione approvata con Decisione C(2012)9845 dell'19.12.2012, in particolare l'Asse IV, Obiettivo Operativo 4.2.4., Linea d'intervento 4.2.4.d.;

L.R. 22/84 "Norme per la classificazione delle aziende ricettive" e ss.mm.ii.;

L.R. 27/98 "Disciplina delle strutture ricettive extra alberghiere", integrazioni e modifiche alla legge regionale 14.05.1984, n. 22, concernente: "Norme per la classificazione delle aziende ricettive" e abrogazione della legge regionale 22 aprile 1987, n. 21;

L.R. 13/88 Disciplina in Sardegna delle agenzie di viaggio e turismo;

Deliberazione GR 19/29 del 14.4.2011 "Programmazione delle linee di attività di competenza dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio";

Deliberazione GR 37/23 del 12.9.2013 PO FESR Sardegna 2007/2013. Direttive Asse IV - Linea di attività 4.2.4.d "Sviluppo di distretti turistici di qualità per la promozione dell'offerta turistica.

Art. 22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza.